



Cinzia Leone è Cassia in «Senator»

Parte «Senator» su Raidue L'antica Roma (e non solo) secondo Pippo Franco E Cinzia Leone torna in tv

ROMA. C'erano potenti e tangenti politici e ladri intrighi e complotti proprio come oggi. Anche nell'antica Roma l'andazzo era questo: forse col rischio di qualche colluttata in più e di qualche dimissione in meno. Senator la miniserie in sette puntate che parte stasera su Raidue alle 21.55 prova a buttare un occhio nel Palazzo degli imperatori. Un occhio ironico e tutto da ridere (si spera) quello di Pippo Franco interpretato ed anche autore del testo (assieme a Cecilia Calvi e Piero Castellucci) dei 14 episodi (due per puntata) diretti da Gianfrancesco Lazotti. Pippo Franco è il senatore Cecilio Tacito, vittima perenne di intrighi più grandi di lui, protagonista a forza di complotti e tranelli. Per lui è difficile sostenere la propria onestà e mostrare la propria innocenza. Anche perché al suo fianco c'è la moglie Cassia, l'attrice Cinzia Leone (ten, quasi completamente nubile) dopo l'annuncio che l'aveva colpita qualche mese fa era presente alla conferenza stampa di presentazione, ambiziosa e combattiva che lo spinge in situazioni rischiose ed il padre sordo e un po' svanito, Anco Surdo (Giovanni Febbraro). Gli altri personaggi principali di Senator sono l'astuto politico

Valerio Flacco (Gianni Agus), l'indovino Lentulo (Mara Fiamma) e l'ambasciatore mediceo egiziano dell'imperatore interpretato da Armando Bandini. Si parte dunque stasera con i due episodi dal titolo L'attore e il mistero dell'acquedotto Flaminio. Nel primo c'è un attore che si diverte a raccontare in pubblico barzellette invettive nei confronti dell'imperatore. I quali proprio come accade oggi ai politici, messi alla berlina dalle vignette di Forattini e soci, ama farne collezione. Ma lo sprovveduto Cecilio, facito più realista del re combinerà un sacco di guai. Nel secondo una strana epidemia colpisce tutti coloro che si abbeverano dall'acquedotto Flaminio. Il nostro eroe scopre che le acque sono state avvelenate da due grossi produttori di acque minerali e che dietro la società si nasconde più della metà dei suoi colleghi senatori. Nei prossimi episodi assisteremo a tentativi di golpe, seguiti dai sortiti di un imperatore, che dà chiari segni di squilibrio mentale, quelle di un politico che si appropria di nuove dello stato ed una faccenda di bustarelle legate alla speculazione edilizia antica Roma od Italia 1992?

Al Mip di Cannes il direttore della prima rete pubblica conferma vecchi progetti e l'acquisto di titoli Warner

«Balla coi lupi» e «JFK» nel '93, slitta «Indiana Jones» E nell'ultima «Piovra» muore anche Mezzogiorno

Raiuno corre con Nuvolari

Al Mip (mercato televisivo di Cannes) nessuno piange la scomparsa della Cinq. Si fanno affari soprattutto tra tv europee. Una caterva di annunci e di coproduzioni da parte di Fuscagni (Raiuno) in risposta a quelli già dati da Sodano (Raidue). Rinvia la programmazione di «Indiana Jones». Qualcuno spiffera la conclusione della prossima «Piovra». Fonte autorevole, ma forse non attendibile.



Vittorio Mezzogiorno al primo ciak dell'«Ultimo segreto»

DAL NOSTRO INVIATO MARIA NOVELLA OPPO CANNES. La Cinq è morta e nessuno grida «viva la Cinq». È in corso uno dei maggiori mercati mondiali di televisione, mentre si spogge sotto gli occhi di tutti un'antenna ma non se ne parla. Non ci sono proteste né lamentazioni né contestazioni. Anche in mattinata a Cannes, il presidente della tv pubblica (dunque delle due reti Antenne 2 e France 3) Hervé Bourges non ha concesso neppure una parola di circostanza. In un suo lungo e noiosissimo discorso dopo aver auspicato di non voler piangere lacrime di cocco, ha avanzato proposte di televisione tematica (musica, informazione ecc.) da affiancare alle reti pubbliche che «generaliste». Comunque al Mip-TV non sono gli orientamenti a prevalere, ma il mercato dei programmi. Il fatto che dopo una sorta di estrema «Samaracanda» fatta di spot via andata in onda il messaggio «Scusatci per l'interruzione definitiva» ha lasciato tutti indifferenti. Tutti tranne Carlo Freccero, attuale direttore di Italia 1 che infatti ha lasciato Cannes per volare a Parigi a partecipare al nif

nebre della creatura televisiva di lui inventata. Ma come si dice gli affari sono affari. Parliamo perciò di comprati e venduti per annunci come ha fatto Carlo Fuscagni alcuni nuovi acquisti della Raiuno. Anzitutto il direttore ha sottolineato l'importanza dell'accordo stretto con il produttore Arson Milchan per i diritti di «Jfk». Ma in realtà si tratta di ben 10 titoli Warner che voleranno direttamente dal produttore al con umatore (Raiuno) senza passare per la distribuzione. «Balla coi lupi» e «JFK» sono stati programmati in apertura del '93. Il film di Oliver Stone e «Balla coi lupi». Secondo il direttore di Raiuno questa relazione particolare con Milchan è stata favorita anche dal fatto che le pellicole non saranno interrotte dalla pubblicità. Insomma Fuscagni con la sua aria da sacrestiano in cenera ha vantato la possibilità della tv pubblica, ma contemporaneamente anche polemicamente con il collega direttore di Raidue. Ha sostenuto che tutto ciò che Sodano reclamizza lui lo ha fatto e lo fa da tempo che Raiuno lavora da sempre con gli americani senza peraltro aver rinunciato del tutto all'idea di spingerli a dop

«Balla coi lupi» e «JFK» nel '93, slitta «Indiana Jones» E nell'ultima «Piovra» muore anche Mezzogiorno. Ricci (regia di Giuliana Berlinguer) con l'Eca una storia degli Abbagliati, un giallo prodotto dalla Fenech intitolato «Delitti privati» una serie nera a cura di Dano Argento un «Capri» per la supervisione di Toma. Ma siccome non riusciamo a riferire tutto scegliamo di fare cenno alle due produzioni Lux. Il «Carlo Magno» di Salvatore Noita e la «Bibbia» alla quale stanno lavorando per ora Ermanno Olmi (per la Creazione) e Damiano Damiani (per la Torre di Babele e per Aoromo e Isacco). Inoltre si prepara «Felpa 2» (Red film), con Silvio Orlando al posto di Claudio Amendola nel ruolo del poliziotto. Per finire ci siamo tenuti il tema della collaborazione tra Raiuno e la Res di Sergio Silva un rapporto di coproduzione che ha già fruttato la quinta «Piovra» e la sesta in arrivo col titolo di «Ultimo segreto». A questo proposito non possiamo tacere che abbiamo sentito distintamente la notizia clamorosa secondo la quale anche il poliziotto Vittorio Mezzogiorno morirà. La fonte non la rivela. Potrebbe nuocere ad una camera già arrivata troppo in alto Dio che tentazione!

24 ORE GUIDA RADIO & TV

TV DONNA (Telemontecarlo 15.30) Nel salotto di Carla Urban arriva Lorcuro il Magnifico. A cinquantenne anni dalla sua morte Firenze celebra i fasti della Corte Medicea con una serie di mostre convegni spettacoli. Il illustrerà in un suo servizio Isabella Astengo il giornalista Marcello Vannucci parlerà invece del suo libro Il Magnifico racconta che racchiude alcune preziose pagine del diario privato del Magnifico. DIOGENE (Raidue 17) La puntata odierna è dedicata alla chiesa di Scintologia una setta molto discussa. Fondata nel 1954 dall'ex scrittore di fantascienza Ron Hubbard si è diffusa in tutto il mondo. In Italia conta circa 300 mila adepti. Tra le testimonianze raccolte da Susanna Blatter anche quella di una ragazza rimasta paralizzato in seguito ad un incidente e risarcita dall'assicurazione con 500 milioni. Alcuni seguaci di Scintologia con la promessa di farla guarire musicano a fare dono circa 100 milioni. Ma la ragazza è ancora paralizzato e vive con la paura delle ritorsioni. GENTE COME NOI (Raitre 17) La trasmissione curata da Laura Cannavò ospita quest'oggi uno speciale dedicato a Totò l'indimenticabile principe De Curtis scomparso venticinque anni fa. Critici e storici ricorderanno la sua straordinaria comicità in studio Lino Micciché e Antonio Ghirelli. VERNICE FRESCA (Cinquestelle 20.30) Serata di debutto per questo programma ideato e condotto da Carlo Conti il cui impertinente è male a crepapelle. A garantirci ci penserà un folto gruppo di comici tra cui Giorgio Panariello (promotista anche del T&X di Raidue) gli Specchio Derek Simon. LA PIÙ BELLA SEI TU (Telemontecarlo 20.30) Leo Galotta Gianfranco Funari Francesca Reggiani Pamela Prati e Ruggero Orlando sono gli ospiti odierni del programma condotto da Luciano Rispoli e Laura Lattuada dedicato alle canzoni di successo degli ultimi decenni. Questa volta «Milano» annate 68 '78 e '88 rivissute attraverso i brani di De Gregori Venditti Matteo Bavar Anna Oxa e Piero Barbarossa e Gianna Nannini. ALTA CLASSE (Raiuno 21.45) Protagonista della trasmissione questa volta è l'oughto il bravo musicista brasiliano cresciuto al fianco di Vinícius De Moraes. Tra amici e colleghi che lo andranno ad omaggiare il grande Chico Buarque De Hollanda Lucio Dalla e Fiorella Maniòla. INCONTRI SULL'ARCA (Retequattro 22.30) Mino Damato ci porta a bordo dell'Itanic il grande transatlantico affondato il 14 aprile di ottanta anni fa proprio durante il suo viaggio inaugurale. Nella tragedia causata dall'urto con un iceberg peruviano la vita credeva di due persone Damato dedica una puntata speciale a questa celebre sciagura ricostruita attraverso testimonianze numerosi ospiti in studio un modello in scala della nave e alcune rare foto del relitto. C'ERA UNA VOLTA FLUFF (Raitre 23.30) «Sesso e Università» è il tema di questa sera in occasione della giornata di mobilitazione degli atenei italiani in studio. Ospiti Gianluigi Casarini e il filosofo Umberto Eco della Facoltà di Lettere e il giornalista Rosanna Cancellieri. Tra una barzelletta «spinta» del signor Aprea e un balletto delle Gate In ci si collegherà con la signorina Lazzaro inviata a Eurodisney. (Alto Solario)

Table with 7 columns: RAIUNO, RAIDUE, RAITRE, 5, TELEMONTECARLO, SCEGLI IL TUO FILM, TMC, ODEON, TELE+, RADIO. Each column contains a list of TV programs with times and descriptions.